

LEGGETE

in nona pagina la prima puntata

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL NODO

che strozza NAPOLI

inchiesta di Maurizio Ferrara

DOMENICA 26 GENNAIO 1958

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 26

Chi deve comandare

Rendiamo giustizia al... dell'onorevole del Bo. Egli...

della del laicismo, abbiamo... l'abbaglio. Essi...

PROPOSTA DA KRUSCIOV ALLA DISCUSSIONE DEL C.C. E DI TUTTO IL POPOLO SOVIETICO

Gigantesca riforma economica e sociale nelle campagne dell'U.R.S.S.

Tutte le macchine e i trattori delle stazioni statali (SMT) verrebbero cedute in proprietà ai colcos - Lo scopo è di dare nuovo impulso allo sviluppo delle campagne - Problemi teorici e pratici di grande portata

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 25. - Nel discorso tenuto giorni fa a Mosca...

propono di preparare anche... questo argomento un di-

sono le Stazioni di macchine e trattori (o, in sigla, SMT),

Che cosa induce ora a riflettere su questo fenomeno...



STAMANE alle ore 10 al TEATRO ADRIANO il compagno Palmiro Togliatti

parlerà ai cittadini in occasione del 37° Anniversario della fondazione del P.C.I.

Presiederà Otello Nannuzzi segretario della Federazione romana

L'INGRESSO E' LIBERO

INGIUSTIFICATA E GRAVE OPERAZIONE DI POLIZIA AL CENTRO DELLA CITTA'

Gli agenti feriscono decine di studenti che manifestano nell'Ateneo di Napoli

Anche ignari passanti finiti all'ospedale - Colpi di manette e catenelle di ferro, idranti puntati sulle case - 33 fermi - Continua l'occupazione dell'Università

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 25. - Trenta feriti, 33 fermati, un numero...

mane potrebbe sembrare un episodio delle repressioni...

studii e contro la cittadinanza che attraversava la più grande...

studenti riuscì malgrado tutto a superare un primo straramento...

Krusciov preannuncia un "super-sputnik"

Sarà grande due o tre volte il secondo - Rinnovata la proposta di una conferenza ad alto livello

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 25. - Il compagno Krusciov ha lasciato prevedere...

Krusciov ha esordito mettendo in luce il fallimento di tutte le profezie...

risibile è stata soprattutto la fine che hanno fatto tutte le previsioni sulle...

Tali sono le idee fondamentali espresse dal primo segretario del Partito in un...

Quello che è successo sta-

Quello che è successo sta-

Quello che è successo sta-

American school



DULLES: Allora, alano Zoli, cominciamo l'esercizio di diletto: «Egregio signor Bulgantin, in risposta alla sua lettera...»

che non può più recitare la scossa, ma dalla crisi già matura...

La propaganda americana non ha ancora i missili per le basi di cui vorrebbero...

L'Osservatore Romano legittima l'intervento del cardinale Ottaviani

Un articolo di Pella fa eco alle posizioni da «crociata» del porporato - Saragat continua a servir messa conigliando solo «maggiore prudenza» ai clericali

L'organo ufficiale del Vaticano, l'Osservatore romano, non è riuscito a tacere più oltre...

altré questioni puramente politiche - conclude la precisazione -

La Fgci in via la sua piena solidarietà e il suo saluto fraterno agli studenti arrestati...

La Fgci in via la sua piena solidarietà e il suo saluto fraterno agli studenti arrestati...

(Continua in 2. pag. 4. col.)

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA
Sette giorni

ALL'ESTERO

IL DITTATORE DEL VENEZUELA E' STATO ROVESCIATO dopo dieci anni. Il movimento che ha determinato la caduta di Jimenez ha vaste ramificazioni...

IN ITALIA

IL VATICANO E' INTERVENUTO DIRETTAMENTE NELLA ATTIVITA' politica del governo italiano...

CONTRO IL RIPARTO AL 60% PER I MEZZADRI la Dc, la Cisl e le destre hanno votato alla Camera...

NEL MONDO DEL LAVORO

LO SCOPPIO DI 18 LUGLIO il 13 febbraio. Rivincendo il mese scorso, le trattative per il rinnovo del contratto nazionale...

NUMEROSE MANIFESTAZIONI IN ITALIA
Verso la conferenza nazionale della pace

Oggi Negarville parla a Bari - Il convegno regionale in Calabria - Il voto di 24 comuni del Mantovano

Oggi, in numerose provincie e comuni avranno luogo Assemblee e manifestazioni indette dai Comitati provinciali della pace...

Particolarmente atteso è il discorso che pronuncerà oggi a Bari il sen. Negarville, segretario generale del Movimento italiano della pace...

In questa settimana, appelli dei Comitati della Pace e di altri movimenti, che denunciano il pericolo permanente rappresentato dalla creazione di basi atomiche...

SANGUINOSO EPILOGO DI UNA DISCUSSIONE A PALERMO
Un giovane spara su due fratelli ne uccide uno e ferisce l'altro

L'improvvisa sparatoria in Corso dei Mille - L'assassino arrestato poco dopo

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 25 - Un morto ed un ferito grave sono le vittime di una spettacolare sparatoria che ieri pomeriggio ha messo in subbuglio il quartiere di Corso dei Mille...

L'Osservatore legittimo Ottaviani

(Continuazione dalla 1. pagina) L'osservatore legittimo Ottaviani, non di interpretazioni si tratta, bensì di pure e semplici registrazioni...

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE
Chiusi domani i cinema del Piemonte e mercoledì anche quelli della Toscana

Prudente nota dell'AGIS - I sindacati contro ogni licenziamento o riduzione di orario per i lavoratori - Il governo ha favorito la « dilatazione » delle sale cinematografiche parrocchiali

L'agitazione in atto nelle sale cinematografiche va estendendo, ed appare ormai chiaro che, se non interverranno fattori decisivi, ci si avvia in tutte le regioni a soli sei giorni di proiezioni la settimana...



PIETRA MONTECOLVINO (Foggia) - Un trasporto funebre dal centro rurale Tarasolo al cimitero comunale durante il guado del torrente Trillo...

lanto è stato confermato che domani lunedì rimarranno chiusi tutti i cinema del Piemonte (compresi quelli dei centri minori) e che mercoledì lo saranno tutti quelli della Toscana...

Come già è avvenuto in altre parti, anche presso la presidenza regionale degli esecutori piemontesi del cinema è allo studio un ma-sprimento della agitazione...

A Roma, invece, l'AGIS continua la polemica a distanza con il ministero delle Finanze ed un'ora sua nota prudente - da cui però si può trarre l'impressione che si riferisce alle iniziative parrocchiali...

GRONCHI IN SARDEGNA

Nei giorni 1, 2, 3 febbraio il Presidente della Repubblica Gronchi visiterà la Sardegna. Sarà questa la prima visita ufficiale del Capo dello Stato nella regione...

Il programma del raduno della Resistenza a Roma

Secondo una nota dell'agenzia « Italia », il raduno patriottico che avrà luogo in Roma il 23 febbraio, si svolgerà con un corteo che partirà probabilmente da piazza dell'Indipendenza...

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE. I sindacati contro ogni licenziamento o riduzione di orario per i lavoratori...

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE. I sindacati contro ogni licenziamento o riduzione di orario per i lavoratori...

DOPO LE ELEZIONI
Lauro è pronto a servire la D.C.

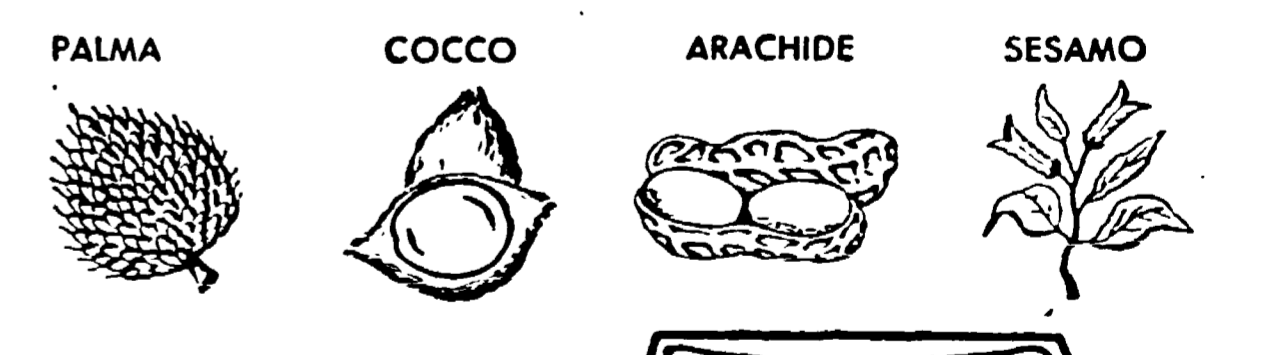
Accolto da schiamazzi entusiastici di una « clique » appostata a Napoli, Lauro è pronto a servire la D.C. Accolto da schiamazzi entusiastici di una « clique » appostata a Napoli...

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE

LA CRISI DELLO SPETTACOLO SI ACUISCE. I sindacati contro ogni licenziamento o riduzione di orario per i lavoratori...

che cos'è la margarina gradina

Varie piante possono dare olio e grassi. La più antica nel nostro paese è senza dubbio l'olivo. Ma tutti conosciamo anche l'arachide ed il sesamo...



LA MARGARINA GRADINA TRAE DA QUESTE PIANTE I RICCHI OLI VEGETALI DI CUI E' COMPOSTA.

ELEVATO POTERE ENERGETICO E ALIMENTARE. 100 gr. Gradina 800 calorie. 100 gr. carne 170 calorie. 100 gr. Pasta 485 calorie. 100 gr. zucchero 400 calorie.

FACILMENTE DIGERIBILE - PRONTA ASSIMILAZIONE. I purissimi oli vegetali che compongono Gradina rendono questo prodotto facilmente digeribile ed assimilabile anche dagli organismi più delicati.

per questo gradina è sana e nutriente. Gradina è un prodotto Van Den Bergh, la Casa Olandese che da oltre 80 anni tiene il primato nella produzione della margarina.

La Van Den Bergh sarà lieta di rispondere a tutti coloro che vorranno più dettagliate informazioni sui pregi alimentari e dietetici della Margarina Gradina; basta scrivere a VAN DEN BERGH S.p.A. Piazza Diaz, 7 - Milano.

ORIZZONTI LIMITATI

Raramente, negli ultimi anni, un'opera cinematografica è riuscita a darci una emozione così intensa come *Orizzonti di gloria*, di Stanley Kubrick. Forse era la sorpresa, di fronte al rispetto dell'inevitabile tedio...

In questo momento si fa un gran discutere delle responsabilità della crisi del cinema italiano (censura o opportunismo? Snobismo o inesperienza? Pastore o inaffabile?) E proprio a questo punto si può dire che il cinema italiano, in quanto a qualità, sta dietro alle altre cinematografie del mondo.

Orizzonti di gloria, una storia di guerra, è stata girata con un'abilità, una linearità e una brillantezza che non sono stati uguali in nessun altro film di guerra.

Gi sono, in questo film, dei blocchi contrapposti di immagini, un lavoro di montaggio che dà una impressione di un unico spazio, di un unico tempo, di un unico spazio.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE IN AMERICA DEL SUD, RICCARDO LONGONE

Uno sguardo su Venezuela

Edilizia e petrolio sono ancora le sole industrie venezuelane - 200 lire al giorno per un cartone, ma una cartolina illustrata costa 100 lire - "Ranchitos", e grattacieli - Branchi di bambini affamati - "Una moneta senior",!

Anche questa corrispondenza, come quella pubblicata in precedenza, è stata scritta da Riccardo Longone. E' ora in un'edizione speciale.

campi di concentramento furono riempiti di esponenti politici. Nel 1951, sotto la pressione popolare, furono indette le elezioni politiche.

Il progresso economico del paese, però, non bisogna dimenticarlo, ebbe già inizio con il governo di Acion Democratica. E' continuato con la dittatura di Perez Jimenez.

La ricerca petrolifera del paese, che conta appena sei milioni di abitanti, occupò un gran numero di tecnici e operai.

Una comune carolina illustrata costa centocinquanta lire, un pacchetto di pessime sigarette venezuelane trecento lire.

spettare dieci, quindici minuti per poter attendere un quadrivio. In città non esiste un servizio di autobus, molte di quelle vetture sono tassì nei quali la gente sale, occupa un posto libero, occupa la sua scorta, e sparisce.

(Dal nostro inviato speciale)

CARACAS, gennaio. Quando, per il giorno, arrivammo a Caracas, la città era in piena campagna elettorale.

Le ricerche petrolifere del paese, che conta appena sei milioni di abitanti, occupò un gran numero di tecnici e operai.

Una comune carolina illustrata costa centocinquanta lire, un pacchetto di pessime sigarette venezuelane trecento lire.

spettare dieci, quindici minuti per poter attendere un quadrivio. In città non esiste un servizio di autobus, molte di quelle vetture sono tassì nei quali la gente sale, occupa un posto libero, occupa la sua scorta, e sparisce.

« Libertad! » Attraverso un rione di piccole, eleganti palazzine ci trovammo nella Città Universitaria.



Rakazzi di Caracas. Sullo sfondo un gruppo di nuove costruzioni

zizione non partecipavano partiti politici perché tutti fuori legge. Dalla fine della guerra al 1948 il Venezuela fu governato da esponenti dell'Acion Democratica.

La politica di Jimenez arrestava a decine e decine i rappresentanti di lista e dondando venivano messe le urne.

Nel 1953 il Venezuela produsse 94 milioni di tonnellate di petrolio. L'anno scorso, per accalca e per imposte, il governo ha incassato 500 milioni di dollari.

Il Venezuela vive attualmente circa centotrentamila italiani e sono la colonia straniera più numerosa.

« Libertad! » Attraverso un rione di piccole, eleganti palazzine ci trovammo nella Città Universitaria.

« Libertad! » Attraverso un rione di piccole, eleganti palazzine ci trovammo nella Città Universitaria.

SIERA A FIRENZE NEL PALAZZO MEDICI-RICCARDI

Sì è aperto con un discorso di Flora il Convegno culturale italo-sovietico

Proficua impostazione del dibattito - Una comunicazione del regista Gherassimov sul cinema

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 25 - Si è aperto stamane, nella sala di lacca del Palazzo Medici-Riccardi, il Convegno di studio su rapporti tra la cultura italiana e la cultura sovietica organizzato da Italia-URSS.

Leonardi, il sen. Donini, il sen. Pella ha inviato un telegramma al Convegno, scusatandosi di non essere presente a causa dei suoi impegni internazionali.

Il numero delle personalità del mondo accademico e artistico intervenute è assai rilevante, particolarmente in rappresentanza della scienza italiana. Sono giunti, o sono attesi in serata, prof. Rotondi dell'Università di Pisa, il prof. Carlo Musca, della Università di Torino, il prof. Acanfora, dell'Università di Modena, il prof. Banca, dell'Università di Roma, il prof. Zucchi, dell'Università di Padova, il prof. Meljoles, dell'Università di Palermo, il prof. Pantaleoni, dell'Istituto Superiore di Santa di Roma, il prof. Scattolonni, il prof. Serrano, il prof. Molteni, il prof. Scattolonni, il prof. Serrano, il prof. Molteni.

Il lavoro del Convegno sono proseguiti in mattinata con una comunicazione del regista sovietico Gherassimov. L'oratore ha espresso l'ammirazione che in URSS si nutre per il cinema realista italiano, un cinema nel quale non si può separare il contenuto dalla forma artistica. Gherassimov ha condotto un'analisi particolareggiata di *Due soldi di pasta* di Leo Colaninno e di *Strada di Fellini*, ed ha esclamato il valore letterario dei soggetti di Zavattini.

In Venezuela vivono attualmente circa centotrentamila italiani e sono la colonia straniera più numerosa.

« Libertad! » Attraverso un rione di piccole, eleganti palazzine ci trovammo nella Città Universitaria.

« Libertad! » Attraverso un rione di piccole, eleganti palazzine ci trovammo nella Città Universitaria.

Corridoio di Cinecittà

Il critico scettico
Molti hanno la radio e la televisione, qualcuno possiede anche la macchina, ma abitano in luridi ranchitos di pochi metri quadrati, privi di acqua corrente e di gabinetto. I più fortunati, quelli che riescono a ottenere una stanza negli enormi edifici-case costruiti dallo Stato e pagano un fido relativamente basso, si sono affacciati, e non hanno pena a mettere da parte piccole somme mensili da inviare in Italia. Gli altri spendono tutti i loro guadagni per il vitto e l'alloggio. Per darvi un'idea di quanto sia elevato il costo della vita a Caracas, citiamo alcuni prezzi. Un pranzo modesto, senza vino, in un ristorante di secondo ordine non costa meno di mille lire. Un birra scadente centotanta lire, adulta. La refez sarà affidata a Franco Brusat. Konstantin Smonov e Charles Spaak stanno scrivendo la sceneggiatura di *Normandia-Niemen*, la prima coproduzione franco-sovietica, che rievoca l'ormai leggendaria Compagnie di una squadriglia aerea.

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

prof. Ugo Spirito, Domenico Peretti-Riva, Alberto Caracci, Sibilla Alexam, Silvio

Il cronista riceve dalle 18 alle 20

Cronaca di Roma

Tel. 700.304 - 700.481 num. interni 721 - 731

ALL' ULTIMA RIUNIONE DEL COMITATO ROMANO

La destra d.c. ha respinto una mozione antifascista

E' naufragato così il tentativo della sinistra di ottenere da Ciocchetti una dichiarazione antimissina - Ulteriore conferma dell'accordo con le destre per il Campidoglio

Le illusioni circa l'intenzione del sindaco Ciocchetti di rendere al consiglio comunale un' dichiarazione in qualche modo antifascista - sono crollate in modo definitivo davanti a nuove conferme dell'accordo tra missini e democristiani per l'amministrazione del Campidoglio. Si è saputo ieri pomeriggio, ed è stato poi confermato in serata dall'agenzia "Repubblica", che il sindaco Ciocchetti, in un comunicato ministeriale con il quale i democristiani venivano invitati a smetterla con gli indugi, a ignorare i socialdemocratici e a dare corso sollecito alla realizzazione del programma concordato attraverso la maggioranza già costituita - è stato scritto e dato alla stampa dall'avv. Nino Tripodi, vice-segretario nazionale del movimento sociale. Fu il Tripodi, come si ricorderà, la personalità missina che ebbe l'incarico di mediare tra i due partiti, conducendo le trattative con i democristiani per l'elezione di un sindaco del clericali Ciocchetti, sulla base di un programma fatto su misura per l'immobiliare e gli speculatori della proprietà immobiliare. Il fatto che sia stato lo stesso Tripodi a scrivere e a diffondere il comunicato, conferma la sua reale influenza sulla destra clericofascista. Se questo non fosse stato ancora sufficiente, è giunta proprio ieri mattina la dichiarazione del presidente del MSI De Marsanich, il quale ha confermato la linea nota del movimento sociale - a condizione che la Democrazia cristiana si renda conto che non può mantenere il governo della città se non facendo perno sulla maggioranza consiliare di cui è parte integrante il gruppo del movimento sociale.

SETTE GIORNI sui sette colli

Fogli di via

Con voce commossa i familiari di Tito Rocca - uno dei cinque operai edili prelevati in un cantiere di Ostia e rispediti al paese con - foglio di via - obbligatoria il 18 gennaio scorso, senza giustificazione alcuna, accusati di essere - oziosi, vagabondi, pericolosi per la pubblica sicurezza - ci hanno annunciato che Tito potrà tornare a Roma: un telegramma lo ha raggiunto a Benetutti, in provincia di Sassari; un foglio, consegnato in Questura alla sorella ed alla cucina del giovane lavoratore, revoca la diffida.

Il nostro giornale, come i lettori ricorderanno, aveva denunciato con grande energia lo scandalo del "foglio di via", successivamente i compagni on. Natoli e on. Cianca avevano presentato alla Camera un'interrogazione al Ministro degli Interni, Tambroni, sul caso Rocca. Era stato chiarito che il provvedimento di polizia, senza origine da una circolare del Questore Marzano contro gli "indesiderabili" (e Ostia si trattava di cinque "indesiderabili" regolarmente assunti da una ditta di costruzioni, con nulla osta dell'Ufficio dei lavori).

Ora, mentre ci ralleghiamo con Tito Rocca del fatto che gli venga resa giustizia, non possiamo tacere su questi punti: il caso Rocca era stato arbitrariamente da Roma altri quattro lavoratori, assai caratterizzati, anche da una giusta giustizia, al più presto; secondo, qualche giorno dopo il caso Rocca avevano denunciato un caso forse più grave, quello di due giovani tornati a Roma contro la diffida della Questura, processati per questo, assolti dal Prefetto e dalla Questura ricacciati al paese con un nuovo "foglio di via"; chiediamo con la stessa forza e il pedante venga rispettata la vita dei lavoratori - che arricchiscono Roma col loro lavoro, anche se non ne hanno nulla da perdere, e che, possono lavorare in pace.

A Roma ci sono disoccupati, anzi nel settore edile la disoccupazione aumenta: ma la crisi edilizia non è problema che si risolva cacciando da Roma con la forza e il pedante le migliaia di uomini e giovani del Sud che hanno cercato nella nostra città riparo alla miseria ed alla fame dei loro paesi.

Il semaforo rosso

Il tragico scontro dell'altra notte - in Via Nazionale - un morto ed otto feriti - è avvenuto per l'imprudenza di un autista che non si è fermato davanti ad un semaforo rosso. Impudenza terribile, che gli è costata la vita, una vita giocata e perduta contro pochi secondi di attesa. A quell'ora il traffico è limitato, e quei pochi secondi di attesa, per le condizioni per un scontro bisogna quasi crearle apposta. E' vero che a quell'ora anche la sorveglianza è ridotta praticamente a zero, e la disciplina del traffico diventa questione di autodisciplina: si faccia dunque, possibile perché la sorveglianza sia più continua, e la disciplina meno affidata alla spontaneità; ma intanto, semafori, amici autisti, olisti, non scambiamo le strade deserte per plate notturne, agli incroci ricordiamoci che sulla macchina abbiamo anche il pedale del freno. Perdere qualche minuto può essere fastidioso. Perdere la vita, o mettere in pericolo le vite altrui, è incomparabilmente più grave. La famiglia di un giovane e stimato professionista, colpita nella maniera più crudele, piange una perdita a cui non c'è rimedio. Non suoni offesa per nessuno, non suoni in seguito alla memoria dello scendano i documenti e richiamo alla prudenza.

che per noi non ci sono soluzioni - politiche - che non siano contemporaneamente amministrative. Siamo contro la politica dell'oltranza con la destra perché essa vuol dire anche ed essenzialmente una pessima amministrazione. L'ultima informazione di ieri concerne una precisazione ufficiale della segreteria del PSDI a proposito del rinvio alla Direzione di ogni decisione circa l'atteggiamento di L'Elitore, che avrebbe impedito una presa di posizione unitaria della segreteria e dei consiglieri socialisti. La giustificazione di una mancata presa di posizione è che debba essere la direzione e non già la segreteria a giudicare se la politica è o non disciplinatamente - la situazione. E' evidente che i provvedimenti disciplinari dovrebbero riguardare la persona di L'Elitore, il centro della quale, ancora ieri, ha confermato di essere - sempre ferma nella determinazione di presentare le dimissioni da assessore, al fine di evitare le dannose conseguenze al partito -

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Per raccogliere una palla di cannone fra le ruote di un autotreno un ragazzo di 17 anni è stato stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.



VIA GERMANICO - La polizia interroga il secondo autista dell'autocarro investito

UN RAGAZZO DI 17 ANNI IN VIA GERMANICO

Stritolato da un autotreno per raccogliere una palla. Un autogru dei vigili ha liberato il cadavere rimasto sotto le ruote del rimorchio - L'autista è fuggito colto dal panico.

Banda di ragazzi denunciata al Tribunale

Una conferenza di Danilo Dolci al "Calemardini"

Stoffe per 5 milioni trafugate a Guidonia

La Mobile recupera le pellicce rubate in via Ennio Quirino Visconti

Tre medaglie d'oro della Croce Rossa alla stampa

IN VIA MONTI DELLA FARNESINA

Muore un operaio edile cadendo da dieci metri

Esplode una caldaia a pressione nello stabilimento Autovox: sette lavoratori feriti

Un edile ha perduto ieri pomeriggio la vita precipitando dall'altezza di dieci metri. L'operaio - Renato Paglioli di 31 anni - stava lavorando su un'impalcatura in un cantiere di via Monti della Farnesina, quando ha perduto l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Il poveretto è stato subito soccorso dai compagni e trasportato all'ospedale di Santo Spirito, ma è giunto cadavere al pronto soccorso. Sempre nel pomeriggio di ieri, un'autoclave è esplosa nel reparto caldaie dello stabilimento Autovox, all'ottavo chilometro della via Salaria, provocando il ferimento di sette lavoratori fra operai ed operai. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri, automezzi ed in breve hanno eliminato ogni pericolo d'incendio.

L'incidente è avvenuto verso le ore 16,30, quando nello stabilimento si lavorava a pieno ritmo. Per cause non ancora accertate un'inchiesta in corso. In corso la grossa caldaia a pressione per le disinfezioni è improvvisamente esplosa con una fortissima detonazione mandando in frantumi quasi tutti i vetri del reparto Gli operai e le operai che stavano lavorando vicino alla macchina sono stati scaventati al suolo dal violento spostamento d'aria.

I soccorsi sono stati subito organizzati. Morente è stato trasportato al pronto soccorso. Per cause non ancora accertate un'inchiesta in corso. In corso la grossa caldaia a pressione per le disinfezioni è improvvisamente esplosa con una fortissima detonazione mandando in frantumi quasi tutti i vetri del reparto Gli operai e le operai che stavano lavorando vicino alla macchina sono stati scaventati al suolo dal violento spostamento d'aria.

Una conferenza di Danilo Dolci al "Calemardini"

Stoffe per 5 milioni trafugate a Guidonia

La Mobile recupera le pellicce rubate in via Ennio Quirino Visconti

Tre medaglie d'oro della Croce Rossa alla stampa

Anche ieri sciopero alla S. Pellegrino

Domani si riunisce il Comitato federale

tebro A CAMPOMARZIO VIA RAVENNA 50-52

vendita del bianco e sconto del 20% in tutti i reparti

OPERAI e IMPIEGATI TV LAVATRICI DISCHI SCALDABAGNI FRIGORIFERI RADIO MOBILI CUCINA CUCINE GAS RATEAZIONI COMODISSIME CONCESSIONARIO CGE ELETTROLA VIA BARBERINI 52-58 PIAZZA BOLOGNA 53-54

Tradizionale Vendita Annuale A PREZZI ECCEZIONALI neuber Roma-Via Condotti, 35 ABBIGLIAMENTO DI LUSO PER BAMBINI E GIOVINETTI

Leri CRIAZIONI PER BAMBINI Via del Corso, 314 - ROMA Per soddisfare le richieste della sua AFFEZIONATA CLIENTELA protrarrà lo SCONTO del 20% su tutti gli articoli fino a SABATO 1 FEBBRAIO

ZINGONE ALLA MADDALENA da domani 27 gennaio LIQUIDA tutte le merci invernali a PREZZI BASSISSIMI - Orario di vendita dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19,30

GESTIONE GRAN CALZATURE CONTINUA DA DOMANI l'annuale vendita dei SALDI di FINE STAGIONE VIA MERULANA, 262 NELLE ALTRE SUCCURSALI DI: VIA SALARIA, 62 - VIA PO, 45-B VIA CAVE, 60-C SCONTO DEL 15% SU TUTTE LE PARTITE STAGIONALI

Gli avvenimenti sportivi

ALLA PRESIDENZA DELLA LEGA

ELETTO PASQUALE



MILANO, 25. — Con 161 voti favorevoli il dottor Pasquale è stato eletto presidente della Lega professionale Calcio. Il conte Giulini, presidente uscente, ha raccolto 10 voti.

Varato ieri a Milano il calendario del ciclismo

Strumolo presidente della Commissione Professionisti

MILANO, 25. — La commissione professionisti del ciclismo ha varato il calendario della prossima stagione. Esso è il seguente: FEBBRAIO: 21-26: Giro della Sardegna a tappe interna. Professionisti indipendenti; 28: Sassari (C. P.); 29: Cagliari (Regina); 30: Fagnano (Sirausa).

CALCIO - SERIE A SI DECIDONO LE SORTI DELLA SQUADRA E DI CIRIC

Il bivio decisivo per la Lazio nella partita di oggi con il Padova

Fiducia per i giallorossi della Roma di scena a Ferrara contro una modesta Spal

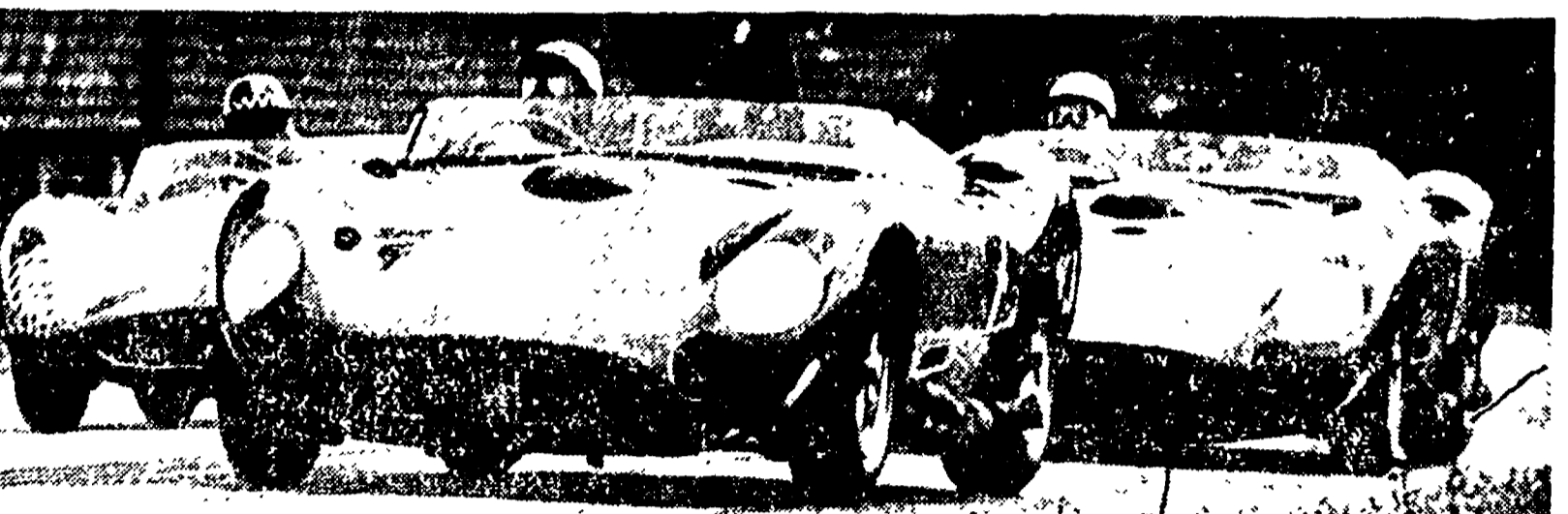
Ancora una settimana di passione per la Lazio ed ancora una partita che potrebbe risultare decisiva in un senso o nell'altro: segnando cioè l'auspicata riscossa della sfortunata squadra bianco azzurra o, viceversa, il definitivo licenziamento di Ciric.

Ed ecco le probabili formazioni: Lazio: Maletti; Trentini; Spal: Maletti; Trentini; Lucchi; Villa; Ferraro; Zaglio; Vitelli; Broccini; Sandelli; Sorlo; Santini.

LAZIO ore 14,45

Mollino	Lovati	Fulin
Carradori	Pinardi	Castellazzi
Lucentini	Pozzan	Tozzi Selmosson Mucchinelli
Boscolo	Mari	Brighenti
Moro	Scagnellato	Azzini
		Pin
		Rosa
		Hamrin
		Pison
		Blason
		PADOVA

RIVINCITA DI MUSSO A BAIRES?



BUENOS AIRES, 25. — Nuovo colpo di scena alla vigilia della partenza di Buenos Aires: mentre ancora era in piedi la polemica tra Mussso ed i piloti britannici, si profila anche il pericolo di una disdetta di Mussso e Hebra la cui Maserati aveva subito la rottura della trasmissione nelle ultime prove. Il pericolo però veniva scongiurato in quanto la commissione organizzatrice ha scoperto che Mussso e Hebra erano stati iscritti anche come piloti di riserva della "Porsche".

A GARMISCH DOPO LA PRIMA GIORNATA DI GARE

Gli austriaci Aste e Isser in testa nelle prove "mondiali" di bob a 2

Ai posti d'onore i due equipaggi italiani Monti-Alverà e Zardini-Siorpaes che nelle due prove odierne hanno probabilità di rimontare lo svantaggio

PRIMA PROVA: 1) Austria (Paul Aste - Heinz Isser) in 1'16"98/100; 2) Italia (Eugenio Monti - Renzo Alverà) in 1'17"22; 3) Svizzera (Hans Zoller - Heinz Lea) in 1'17"67; 4) Svezia (Sven Erik - Walter Aronson) in 1'18"21; 5) Polonia (J. Stefan Clapa - Josef Szwanicki) in 1'18"38; 6) Germania (Hans-Joachim - Hamner) in 1'18"59; 7) Svizzera (Zardini - Siorpaes) in 1'19"54; 8) USA in 1'19"76.

JAMIN IL FAVORITO TORNESE E JAROLAIN GLI OUTSIDERS

Gala del trotto a Parigi con il "Prix d'Amerique"

Intanto a Roma è in programma il «Premio Trevi»

Sulla difficile pista di Vincennes si svolgerà oggi il Gran Prix d'Amerique, la più grande corsa trotistica d'Europa, che attira ogni anno sui suoi anelli fatisi i migliori cavalli di ogni nazione.

PER L'INCONTRO DI MARTEDI' CON WATERMAN

Marconi parte oggi per Londra Mercoledì a Roma Visintin-Dussart

Oggi alle ore 14,45 partirà da Campino alla volta di Londra il campione europeo dei pesi welter Emilio Marconi che martedì prossimo difenderà il titolo contro Peter Altman.

NELL' INCONTRO DI IERI SERA A BOLOGNA

I cestisti azzurri piegati dall'Ungheria (59 a 53)

UNGHERIA: Greminger 2, Csikszabolcs 13, Zoltos 8, Banhegyi 11, Simon 6, Gabanyi 1, Gulik 2, Lipasz, Farszo, Hencze 3, Kovacs, Temsari.

Rientrata ieri a Roma la «nazionale militare»

La comitiva della nazionale militare di calcio è rientrata in volo a Roma ieri sera, proveniente dal Cairo dove ha disputato l'incarico in una serata di una felice vittoria contro il campionato internazionale di calcio.

Mondiali 1958 = PRODUZIONE PERFEZIONATA PREZZI RIBASSATI!

125 cc. Turiniano £. 173.000

Chiedere listino 1958 ai nostri rivenditori in tutta Italia

AGENZIA DI ROMA AUTO-MOTO SALONE S A N T I N I CAMBI - RATEIZZAZIONI - RICAMBI ORIGINALI VIA DI PORTA MAGGIORE 29-31 - TEL. 777.615 (di fronte alla FIAT)

Varietà domenicale

Il racconto lampo

Telefonata notturna

Erano le 2.30 di notte. Nel Commissariato di Polizia di Bowery. Tom Taylor sonnecchiava su una poltrona. Tentava vanamente di trovare uno spiraglio in un caso di omicidio che gli era capitato tra capo e collo il giorno prima.



stata una lunga seduta di amministrazione e il direttore mi ha pregato di rimanere qui, di guardia al denaro. Alle 2.20 ho udito i passi di un uomo che saliva le scale. Certo di essere solo nella sede, spensi tutte le luci e in punta di piedi raggiunsi la stanza dove si trovava il denaro.

SOLUZIONE

Tutti gli elementi che hanno permesso al commissario Taylor di incrinare il cassiere infedele sono contenuti nel racconto. Se, ciononostante non riuscite a raggiungere ugualmente la soluzione, la troverete qui appresso nelle righe rovesciate:

La foto della settimana



I CENTO MILIONI A FALASCHI. Giuseppe Falaschi, il vincitore della Lotteria di Capodanno, ha intascato ieri i cento milioni della vincita.

Musa in libertà

Il ministro Del Bo

Onore! stamo ammanno a precipizio, nun sapemo chi è che ce governa: si è l'America, Zoli, er Sant'Uffizio o Giunone cho fa da madreterna.

Ma che ce stanno a fa tanti italiani ministri, senatori e deputati che nun parlano e battano le mani senza sape' perché, come sordati?

Si va avanti accusi nun sai che bazzal... Cor prete che commanna e che sovrasta ritornerebbe l'itta co' la mazza.

se rivedrebbe gente in cima all'asta mazzolata e squartata su la piazza, pe' avé fatto fletto a un ecclesiasta.

FLIT

MENTRE STA PER INIZIARE IL FESTIVAL DI SANREMO

Tra Villa e Latilla un duello al microfono

I rischi che comporta il rinnovarsi di un repertorio - Come gesticola "Mister Guaglione", - Date loro uno "svolazzo", in più e vi solleveranno i "fans",

L'R507 delle 20.30 e in questi giorni il «treno delle canzoni». Cantanti, orchestrali, autori, editori, giornalisti, trafficanti vari, tutto quello che genericamente si suol definire «il mondo della canzone», da domani a mercoledì prossimo, passerà di qui, diretto a San Remo, ove tra qualche giorno, quattro esattamente, prenderà il «via» l'VIII Festival della Canzone.

Benché diretto da una città lombarda a una ligure, a due passi dalla frontiera francese, il dialetto ufficiale dell'R507 è quello napoletano. Sono napoletani (anche se residenti a Milano), gli autori, gli editori, molti dei giornalisti specializzati, i faccendieri, gli accompagnatori, gli orchestrali. I non napoletani nei momenti di maggiore effusione, sfoggiano espressioni partenopee che farebbero invidia ai guaglioni di Piazza Carità.

Questa la vigilia immediata del Festival. Poi, finalmente, giovedì sera, alle 22, il «via». Il maestro Cimco Angelini, che adotta del nome prende assai sul serio il suo mestiere, allargherà le braccia a mo' di ali, gli orchestrali attaccheranno il refrain «C'è una casetta d'or...», che funge da sigla dell'Orchestra

tra Angelini, non c'è dubbio tuttavia che Claudio Villa detenga saldamente il primato delle vendite. C'è da giurare, quindi, nonostante il «duetto» in programma per la canzone «Cos'è un bacio», che sarà interpretata da ambedue «bezzantini», che Villa e Latilla si treranno a notte. Il maestro Angelini, non è un mistero, ha un debole per il bel Gino, e questa circostanza aumenta l'impegno di Claudio Villa. Artisticamente, per così dire, le forze si equilibrano: più lezioso Gino Latilla, idolo delle sedicenni con collina di cavallo, più baroccheghiano (scusate il termine, orribile) Claudio Villa che ha dalla

nire in uggia. Comunque, fino ad oggi Antonio Ferro è ancora «l'india che sale». San Remo potrebbe anche significare il suo trionfo. Gioca d'altra parte a suo favore la probabile stanchezza del pubblico per quel modo di cantare di cui Claudio Villa si è fatto un po' il portabandiera, e che si suol definire (non sappiamo con quanta esattezza) «all'italiana», e che qualcuno definisce invece «alla paguonna».

La terza insidia gli proviene da un cantante inserito all'ultimo momento nella rosa dei partecipanti al Festival, Giorgio Consolini. Il «reuccio» ha già dovuto sperimentare, a San Remo, quanto siano temibili i gorgheggi e i lai del suo avversario, il quale non esita a sfilarsi sul suo terreno preferito. Ne Claudio Villa parte, oggi, da una posizione di forza.

val, per esempio, egli ha scelto una canzone brillante, «Fragole e cappelli», pur conservando, ad ogni buon conto, alcune «stornellate» («Campana di Santa Lucia» di Concina e «Giorno di amarti»). Recentemente, giustificando la sua prova a Palermo Villa affermava: «Tento di cambiare il mio repertorio, inserendo canzoni di maggior impegno, anche perché in questi ultimi anni i miei mezzi sono aumentati...». Questo, in assoluto, può essere vero. Però Claudio Villa ha raccolto i suoi successi maggiori come interprete di un repertorio nel quale figurano, per fare degli esempi, «Buongiorno tristezza», «Corde della mia chitarra» e «Usgiuolo». Ripetere a portarsi dietro il pubblico anche modificando il suo repertorio? O non lascerà scoperto il fianco a concorrenti come Giorgio Consolini, che preferisce lavorare su un terreno più sicuro?

Non mancano, naturalmente, altri motivi di interesse, in questo VIII Festival. Uno di questi si chiama Domenico Modugno. La innovazione di ammettere un cantante a interpretare la sua canzone, potrebbe risultare più interessante di quelle che non sembrino a prima vista. È una consuetudine che si richiama immediatamente il paragone con la canzone francese, che da Chavalier e George Brassens ha una ricca tradizione di chansonnier interpreti di se stessi. E Modugno è l'unico, in Italia, come preparazione e gusto, a poter affrontare il successo di questo genere.

ARTURO GISMONDI



Nilla Pizzi torna quest'anno a San Remo, su quel palcoscenico del Casinò che otto anni fa la laureò a Sgarura, della canzone a canzazze dei fior, da lei portata alla vittoria. Quest'anno però Nilla non canterà per l'Orchestra Angelini, come allora, ma sarà accompagnata dall'Orchestra Semprini.

della Canzone. Replicherà il Settecento Azzurro di Semprini, con «E come poltre di stelli». A questo punto l'VIII Festival potrà dirsi varato. Milioni di telespettatori e di radioascoltatori penderanno allora dalle labbra di Claudio Villa o di Natalino Otto, si delizzeranno dei gorgheggi di Giorgio Consolini e delle «mossette» di Aurelio Ferro. Polemiche, scandali e accuse, che per un mese hanno fatto capolino sulle colonne dei giornali, saranno dimenticate, sommerse dal frastuono delle «guerre delle voci».

Ma Gino non è il solo nemico di Claudio: un giorno, temibilissimo come si è visto recentemente a Palermo, si profila all'orizzonte: Aurelio Ferro. «Mister Guaglione» ha fatto in questo ultimo anno passi da gigante. Dopo la «rivelazione» del Festival di Napoli, i successi del portone «Voci e volti» l'hanno portato clamorosamente, e a furor di popolo, a San Remo. Il nostro, se non tentasse di strafare, sarebbe un cantante veramente simpatico. Un giornalista presente a Bari ha scritto di lui che «r esce in una sola canzone a produrre un numero di gesti che, saggiamente amministrati, basterebbero a un tenore per un'intera opera lirica». È un giudizio severo, ma sono in molti a ritenere giusto. Aurelio gioca un po' sul gusto, ma a volte si ha l'impressione che manchi di misura, di quella misura che soltanto un'educazione artistica severa sa dare, e della quale purtroppo quasi tutti i nostri cantanti difettano. Fino ad ora gli è andata bene, ma non è detto che sia prudente per lui insistere. L'esempio di Silvio Noto (assai «calato» nelle simpatie del pubblico), dimostra come coloro che strafanno non tardino a ve-

Umorismo Le migliori della settimana

Humor illustrations with captions like 'SENZA PAROLE' and 'Su, bel toro, vieni fuori!'. Includes a drawing of a man with a bull and another of a man at a desk.

Giocchi

CRUCIVERBA puzzle grid with numbers 1-15. Includes a solution key at the bottom right.

DOPO LO STREPITOSO COMUNICATO CONGIUNTO ANGLO-AMERICANO

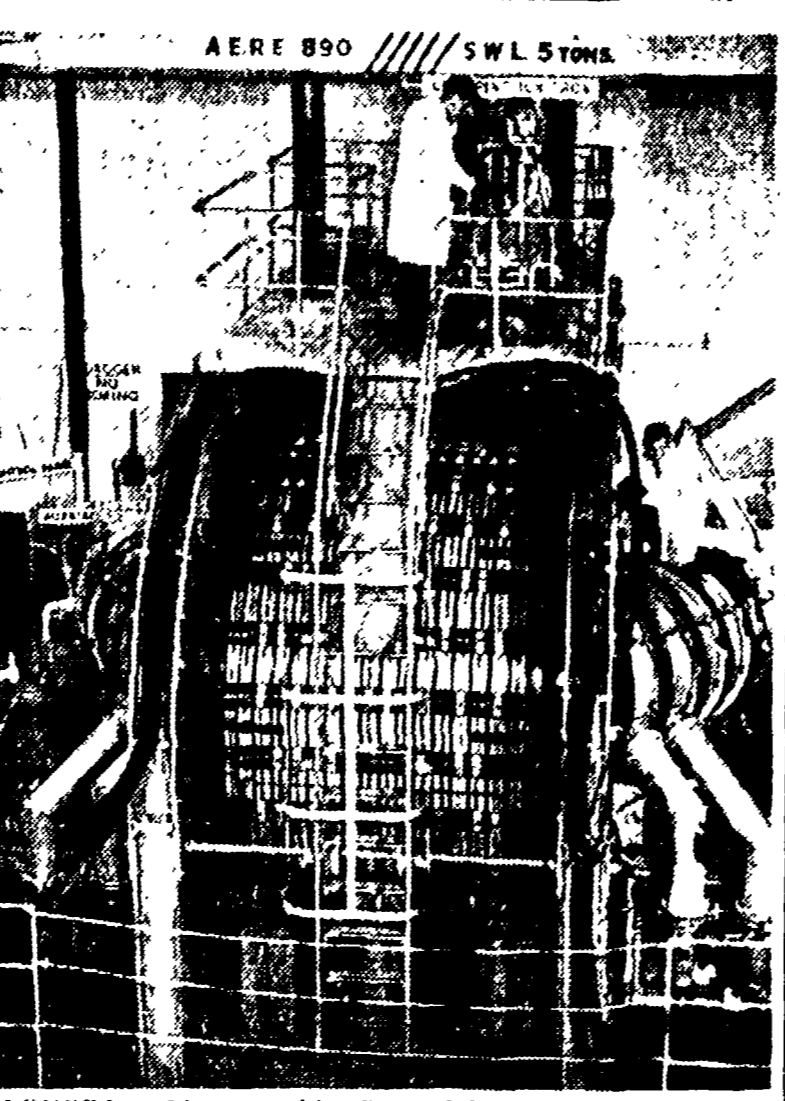
Anche in URSS e Svezia controllata l'energia H?

I commenti nel mondo - Esultanza della stampa inglese - Cautela a Washington, a Tokio e a Mosca - Una dichiarazione di Eisenhower

LONDRA, 25. - La stampa inglese pubblica stamane con eccezionale evidenza la notizia relativa ai progressi compiuti dagli scienziati anglo-americani nell'imbrigliamento dell'energia termonucleare, che permetterà nel futuro l'impiego dell'idrogeno pesante...

ma nulla conferma, per quanto possa giudicare, che i britannici abbiano ottenuto una reazione termonucleare che da sé stessa crei una fonte di energia. Attendo con grande impazienza di avere sotto gli occhi un rapporto completo.

GUATEMALA Lettere minatorie al Congresso CITTÀ DEL GUATEMALA, 25. - Il Congresso guatemalteco ha chiesto al governo di prendere misure a protezione dei suoi membri e delle loro famiglie...



LONDRA - L'apparecchio «Zeta» del laboratorio di Harwell con il quale gli scienziati inglesi hanno realizzato la fusione termonucleare controllata.

I lavori forzati a vita inflitti al sacerdote che uccise «con ferocia» l'amante e il figlio

L'avvocato difensore è riuscito a strappare le circostanze attenuanti - La ricostruzione dell'orribile delitto - Una domanda terribile alla quale il processo non ha risposto

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 25. - Alle 15.55 di oggi, la Corte d'Assise di Nancy ha condannato Guy Desnoyers, parroco di Urville, ai lavori forzati a vita, riconoscendolo colpevole di tutti i crimini imputatigli, ma accogliendo le attenuanti psicologiche invocate dalla difesa.

Il discorso della difesa è abile ma sommario; il grave crimine, le terribili domande sottintese da questo atroce crimine sono appena sfiorate e subito abbandonate; ma questo, del resto, è il difetto di tutto il processo, condotto affrettatamente, come se si fosse voluto evitare i tutti i costi l'approfondimento di questioni di scarsa importanza.

difficile il rispetto della regola della castità. Questo, nel pensiero dell'avvocato, spiega le minacce «caute» del parroco di Urville e il crimine così quale si chiude questa triste parabola: la Corte e i giurati, quindi, devono accettare le attenuanti psicologiche e non ricorrere alla pena capitale.

la necessaria chiarezza, e temi scottanti dell'educazione e della vita seminare, dei rapporti fra il sacerdote e il mondo esteriore nell'evoluzione dei costumi e dei tempi.

Riforma nelle campagne sovietiche

(Continuazione della 1. pagina)

energie. Già per andare e tornare dalle SMT le macchine disperdono lavoro e combustibile. Se fossero invece ad esclusiva disposizione del colcos, si sarebbe indotti ad impiegare più raramente per sfruttare al massimo il loro rendimento. Molte aziende, per sopprimere a tutte queste necessità, debbono poi disporre di un doppio personale amministrativo: quindi, altro spreco.

Entro, i colcos acquisterebbero solo le macchine di cui hanno bisogno e che maggiormente rendono secondo le loro necessità: oggi, invece, la distribuzione è effettuata dal centro, sicché molti mezzi vengono male o scarsamente utilizzati. Una riforma è dunque necessaria, tanto che già si sono tentate, qua e là, delle soluzioni parziali. Ma, ripetiamo, un mutamento mette in gioco grosse questioni tecniche, pratiche, e diventa quindi indispensabile far precedere da una approfondita discussione in tutto il paese.

Non è la prima volta che nell'URSS si avanza l'idea di vendere ai colcos le macchine delle SMT: sei anni fa, durante il famoso dibattito economico che precedette il XIX Congresso del Partito, essa fu già prospettata e difesa da due economisti, Samina e Venger. Venne però allora respinta da Stalin, che la criticò nella sua ultima opera su «Problemi economici del socialismo». Stalin si era radicalmente opposto ad una simile trasformazione: le sue obiezioni erano sostanzialmente due: la prima che i colcos, anche se economicamente forti, non sarebbero stati in grado di tenere il passo col progresso tecnico, addossandosi i grossi investimenti (ammontanti solo in sette o otto anni) che essa richiede e che lo Stato può facilmente sopportare; i colcos avrebbero quindi, secondo Stalin, lasciato invecchiare il parco macchine senza rinnovarlo con la rapidità necessaria.

to livello, senza affrontare nella sostanza i diversi problemi. Comunque, su questo punto, il primo segretario ha lasciato l'impressione che l'URSS sia disposta a trattare. Egli ha ricordato che il governo sovietico aveva accolto favorevolmente l'idea di Macmillan per un patto di non aggressione, ma poi il dirigente inglese ha fatto un passo indietro. Negativa è stata la risposta di Adenauer che ha incontrato serie critiche anche nella Germania occidentale.

Washington, 25. - Secondo notizie giunte ad Aden, è avvenuto ieri un fallito tentativo di assassinio dell'Iman Ahmed del Yemen. Secondo queste notizie, «sono state arrestate molte persone». Non si hanno sino a questo momento ulteriori particolari. A quanto si apprende, profughi yemeniti, tra cui una guardia del corpo reale, sarebbero giunti ad Aden.

La Paz, 25. - Il sergente W. Monzon, di 19 anni, uno dei sei arrestati dopo la scoperta fatta ieri di un complotto contro il presidente della Repubblica boliviana Siles, ha dichiarato: «Mi hanno offerto una somma molto elevata, una casa, un autoveicolo ed un buon impiego se avessi ucciso il presidente Siles».

BOLIVIA I particolari del complotto contro il presidente LA PAZ, 25. - Il sergente W. Monzon, di 19 anni, uno dei sei arrestati dopo la scoperta fatta ieri di un complotto contro il presidente della Repubblica boliviana Siles, ha dichiarato: «Mi hanno offerto una somma molto elevata, una casa, un autoveicolo ed un buon impiego se avessi ucciso il presidente Siles».

IL SUPER-SPUTNIK

(Continuazione della 1. pagina)

del danese Hansen e del governo afgano. Il presidente americano chiede «fatti e non soltanto parole». Giustissimo - obiettava Krusciiov - Ma la Unione Sovietica di fatti ne ha compiuti molti: riduzione dei costi di economia, produzione delle sue basi all'estero, ritiro delle truppe dalla Germania, trattative di pace con l'Austria. A quando i «fatti» degli occidentali, quei fatti che tutto il mondo è in diritto di attendersi?

Una lunga parte del discorso è stata da Krusciiov dedicata alla polemica con la richiesta di mettere in discussione il regime interno dei paesi a democrazia popolare e di affrettare il problema tedesco con l'eliminazione della Germania nazionista. La scelta del suo regime socialista, l'URSS l'ha fatta nel '17, quando tutti i paesi capitalistici hanno cercato di abatterla: il popolo sovietico «con le armi in pugno» ha votato unanime per il potere socialista.

Stasera il consiglio della Interfacoltà si è riunito al Maschio Angioino per le decisioni del caso.

AVVISI ECONOMICI COMMERCIALI L. 12 CARRARA visitate i MOBILI... FLEXIGLAS - Roidol - Plastica... PATENTATEVI Autocura...

Un miliardario si spara alla testa nella sua lussuosa villa in Florida

Era il dirigente della «New York Central Railroad»

PALM BEACH (Florida), 25. - Il miliardario americano Robert Young, che controllava la «New York Central Railroad» (compagnia ferroviaria che gestisce la linea New York-Chicago, attraverso la regione industriale del nord est degli U.S.A.), si è ucciso con due colpi di fucile alla tempia destra. Tutto il lato destro del suo volto è stato portato via dai proiettili.

Il miliardario si è ucciso verso mezzogiorno, nella sua da lui edificata villa di Palm Beach, la più lussuosa villa di Florida. Egli era vestito come se si accingesse ad uscire. Le ragioni del suo gesto non sono note.

Un miliardo di dollari

Un miliardo di dollari, ecco la cifra che il governo Usa ha stanziato per la ricostruzione del paese.

Un miliardo di dollari

Un miliardo di dollari, ecco la cifra che il governo Usa ha stanziato per la ricostruzione del paese.

Un miliardo di dollari

Un miliardo di dollari, ecco la cifra che il governo Usa ha stanziato per la ricostruzione del paese.

Un miliardo di dollari

Un miliardo di dollari, ecco la cifra che il governo Usa ha stanziato per la ricostruzione del paese.

Un miliardo di dollari

Un miliardo di dollari, ecco la cifra che il governo Usa ha stanziato per la ricostruzione del paese.

Un miliardo di dollari

Un miliardo di dollari, ecco la cifra che il governo Usa ha stanziato per la ricostruzione del paese.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Non abbiamo nessuna difficoltà a dare atto al tenore Corelli di quanto asserisce a proposito dell'incidente che avvenne richiamato l'attenzione di tutta la stampa romana, tanto più che, trattandosi di una «antiprova», nessun critico ha potuto essere testimone oculare dell'accaduto. D'altra parte, a ricordare di aver dovuto presentarsi in sede senza creare lo scandalo che così è, invece, dilagato.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

La conclusione dell'articolo, infine, è completamente fuori posto. Nessuno, o almeno così mi auguro, ha portato l'incidente su un piano di «nazionalismo» o di «patriottismo» o di «chiarandomi pronto ad accettare le sanzioni disciplinari del caso. E ciò perché non è mia abitudine vestirmi dei panni dell'eroe, ma ero perfettamente conscio di essere venuto meno ai miei doveri verso il teatro.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Una lettera del tenore Franco Corelli

I particolari dell'incidente con Christoff durante l'antiprova del «Don Carlos» I rapporti del cantante con la direzione del Teatro - Le sorti della lirica italiana

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

OSLO. - Il fisico norvegese prof. Roald Tangen, dell'università di Oslo, ha dichiarato: «Per quanto posso vedere, i rapporti delle commissioni americane e britannica non contengono nulla di nuovo al punto da poter essere definito come «scoperta sensazionale». Il fatto che i britannici abbiano potuto ottenere temperature più elevate che in precedenza e siano riusciti a mantenerle a lungo degli americani è forse una novità... ha aggiunto il prof. Tangen...»

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

Il tenore Franco Corelli ci ha fatto pervenire la seguente lettera a proposito del noto incidente col basso Christoff. «Egregio direttore, il suo quotidiano, in un articolo dal titolo «Christoff querela Corelli», riporta una versione dei fatti svoltisi durante l'«antiprova» del Don Carlos troppo distante dalla realtà perché io possa fare a meno di indirizzare la presente lettera apposta, a tutela del mio prestigio e in rispetto alla verità.

STUDIATE RADIO e TV PER CORRISPONDENZA Finalmente un corso con lezioni chiare con sistema dialogato (a domanda e risposta) SCRIVETE - Vi manderemo GRATIS il Volantino RR di 40 pagine a colori con esempio delle lezioni. MODULAZIONE DI FREQUENZA TRANSDITORI DIODI AL GERMANIO SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA VIA PASSIONE 3 U MILANO

Fabbrica Saldatrici al selenio S. grande economia di esercizio grande facilità d'impiego con qualsiasi tipo di elettrodo. SINCRO Saldatrici - raddrizzatori - galvanotecnica - elettrodi

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro, 19 - Tel. 206351 - 206451. PUBBLICITA' - Colonia - Commerciale - Cinema L. 156 - Domestico L. 598 - Uchi spettacoli L. 156 - Cronaca L. 100 - Neurologia L. 156 - Pianastrata Banca L. 598 - Legali L. 598 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime **l'Unità** notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. L'UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.200 4.300 2.350 RIVASCITA 1.500 800 - VIE NUOVE 2.500 1.300 - Conto corrente postale 1/25795

LE MASSE VOGLIONO LA DISTRUZIONE DI TUTTI I RESIDUI DEL FASCISMO

La liberazione dei prigionieri politici venezuelani ottenuta dopo grandi manifestazioni popolari

Poliziotti e gerarchi braccati ovunque - Ambiguo atteggiamento della "Giunta militare", - Studenti e operai formano squadre armate - Infondata la voce che due italiani siano rimasti uccisi - Chiesta l'incriminazione di Peron



CARACAS - Un corteo di operai e studenti in marcia verso il palazzo Miraflores, sede del dittatore venezuelano, poche ore prima della fuga di Jimenez

(Nostro servizio particolare) CARACAS, 25. - Tempestose manifestazioni di strada si sono susseguite in varie città del Venezuela, e particolarmente a Caracas, durante tutta la giornata di ieri e ancora stamane. Non è chiaro se gli operai e gli studenti (elementi d'avanguardia della insurrezione) obbediscano a precise indicazioni dei loro capi politici o si muovano spinti da un chiaroveggente istinto. Sta di fatto che le azioni della folia hanno un solo obiettivo: la distruzione fisica di tutti i sostenitori del defunto regime. In rapida cancellazione delle strutture politiche fasciste, in primo luogo dell'apparato poliziesco. Le abitazioni dei gerarchi di Jimenez sono invase e devastate; i lussuosi caffè dove i capi della polizia

con qualche promessa e qualche minacciosa evulsione di carri armati. Ma gli operai e gli studenti non si sono accontentati della cacciata di Jimenez, ed hanno chiesto ed ottenuto - con i mezzi energetici che abbiamo riferito - misure più radicali: 1) La espulsione dalla «Giunta militare» dei colonnelli Roberto Casanova e Abel Romero Villata, vecchi amici di Jimenez, l'uno e l'altro si sono già rifugiati nell'isola di Curaçao, colonia olandese. 2) Lo scioglimento della polizia segreta. 3) La liberazione di tutti i prigionieri politici, compresi quelli detenuti nel famigerato campo di concentramento di Ciudad Bolívar, che è stato chiuso. 4) L'ordine di procedere all'incriminazione di tutti coloro che hanno maltratta-

to o torturato prigionieri politici. E' significativo, e ci sembra opportuno sottolinearlo, che queste misure, giuste e necessarie, siano state ottenute soltanto ieri sera, cioè dopo ripetute e violente manifestazioni di popolo. E' una riprova di quanto scrivemmo fin dal primo giorno sul carattere molto equivoco, se non apertamente reazionario, della «Giunta militare»; ma è anche un sintomo della vivacità e dell'ampiezza del movimento popolare, che non dà ancora segni di stanchezza o di smarrimento. Naturalmente ci sono stati, e ci sono ancora, episodi di violenza inutile, atti di vandalismo, eccessi di vario genere. Si tratta di fatti dolorosi, ma inevitabili, per arginare i quali la «Giunta patriottica» (che rappresenta tutti i partiti d'opposizio-

ne fino a ieri clandestini) ha organizzato squadre di volontari armati, per le strade di Caracas circolano perciò da stamane automobili cariche di studenti e di operai, incaricati di assicurare un certo ordine e di lottare contro i provocatori e i delinquenti comuni. Spesso, le squadre applicano di comune accordo con le pattuglie dell'esercito. Fabricio Ojeda, il giovane giornalista eletto alla presidenza della «Giunta patriottica», ha parlato in un radio, invitando la popolazione ad «isolare i provocatori» e a «rispettare le ambasciate e le proprietà degli stranieri». Tuttavia, sulla base di una valutazione più serena degli eventi, si può dire che le voci diffuse nei giorni scorsi su presunte manifestazioni anti-italiane siano state grandemente esagerate: tutto si ridurrebbe alla devastazione di un chiosco di giornali e di un negozio di frutta, probabilmente gestiti da italiani noti come sostenitori del regime Jimenez. La voce secondo cui due italiani sarebbero morti durante le sparatorie sembra del tutto infondata. Incerta è la posizione dell'ex dittatore argentino Peron. Che egli sia ospite dell'ambasciata dominicana è stato ufficialmente confermato dall'ambasciatore di quel paese, Raffaele Bonelli. Un giornalista è riuscito a telefonargli. Peron ha dichiarato: «Mi trovo qui in visita. Non sono, per quanto so, perseguitato, un perseguitato politico nel paese che mi ha dato asilo. Sono semplicemente venuto a far visita all'ambasciatore e rimango qui solo per una misura di prudenza. Se il nuovo governo mi dichiarerà "persona non grata", partirò». Essendogli stato chiesto dove si recerebbe in questo caso, Peron ha risposto: «Per il momento lo ignoro, perché non mi sono ancora posto la questione».

Due giornali di Caracas, La Esfera e Ultimas Noticias, hanno tuttavia chiesto che Peron sia processato per violazione dei diritti umani». E' noto che l'ex dittatore argentino, da un anno in qua, era diventato uno dei più intimi collaboratori di Jimenez, sul quale esercitava grande influenza. A tarda sera si è appreso che la «Giunta militare» ha imposto a Peron di lasciare il Venezuela. Il contrammiraglio Wolfgang Larrazabal, ha dichiarato: «Se Peron potrà trovare un altro paese in cui vivere più pacificamente, farà bene a recarvisi». L'industriale Eugenio Mendoza ed il docente universitario di matematica Blas Lambert, membri civili del governo provvisorio, hanno intanto ufficialmente accettato di collaborare con Larrazabal. JOSEPH BROWN



CARACAS - Un momento del drammatico attacco contro il comando della polizia segreta di Jimenez (Telefoto)

L'ONU decide di bruciare i "documenti", del suo famigerato rapporto sull'Ungheria

(Dai nostri corrispondenti) BUDAPEST, 25. - Il portavoce del Ministero degli Esteri ungherese, Laszlo Gyros, ha citato oggi nella sua conferenza stampa quotidiana gli accordi recentemente sottoscritti dall'Ungheria e dall'Italia per ampliare i loro scambi ed i contatti avuti nelle ultime due settimane sul terreno culturale ed ha affermato che è possibile sviluppare ulteriormente le relazioni fra i due Paesi. «In questi ultimi tempi», ha detto il portavoce ungherese - «ci sono stati mutamenti importanti delle relazioni italo-ungheresi. Dopo lunghi negoziati svoltisi a Roma tra delegazioni governative, è stato firmato un accordo per lo scambio di merci e per i pagamenti che regolerà il commercio tra le due parti nel 1958. Tale accordo comporta un leggero aumento del commercio tra i due Paesi. Ci sono state anche trattative nel campo del cinema che

hanno portato ad un accordo tra i competenti organismi per lo scambio di film. In Ungheria sono già stati proiettati numerosi film italiani e ai termini dell'accordo i film ungheresi saranno collocati in maggior numero sul mercato italiano». «Le relazioni fra i due Paesi possono migliorare ancora: molti altri campi. Naturalmente occorre per questo che le due parti dimostrino l'una verso l'altra buona volontà e disposizione a cooperare. Nella sua conferenza stampa Gyros si è poi occupato diffusamente del caso Bang-Jensen con cui si è conclusa in questi giorni una sordida e ingloriosamente la commedia del «rapporto dell'ONU» sugli avvenimenti ungheresi. Paul Bang-Jensen, segretario della commissione dei cinque che ha elaborato il rapporto, si è rifiutato - lo hanno annunciato ufficialmente fonti dell'ONU - di consegnare ai competenti organi delle Nazioni Unite lo

elenco delle persone che la commissione ha interrogato e sulle cui testimonianze ha basato le sue conclusioni, votate l'anno scorso da un gruppo di paesi membri, compresa l'Italia. In seguito al rifiuto, motivato con un impegno di tenere segreta l'identità dei testimoni, un apposito comitato dell'ONU ha svolto una inchiesta sul modo come i «cinque» hanno preparato il loro rapporto e questa inchiesta si è conclusa con la decisione di bruciare i documenti in questione. Nel commentare l'episodio, Gyros ha citato le dichiarazioni di Hammarskjöld, segretario generale dell'ONU circa la «poca serietà» mostrata da Bang-Jensen che «ha compromesso il carattere e il valore di quei documenti». Tali dichiarazioni, ha notato Gyros, implicitamente confermano la giustezza dello atteggiamento negativo

sempre tenuto dall'Ungheria nei confronti del famoso rapporto. ENNIO POLITO

Estrazioni del Lotto				
Bari	73 57	2 8 20		
Cagliari	39 31 68	4 35		
Firenze	15 5 18 11 62			
Genova	73 90	4 80 8		
Milano	74 22 75 43 6			
Napoli	68 87 62 90 52			
Palermo	80 76 48 12 20			
Roma	43 64 75 79 46			
Torino	64 78 69 30 75			
Venezia	84 85 20 46 57			

ALFREDO REICHLIN, direttore Luca Pavolini, direttore resp. iscritto al n. 5486 del Registro Stampa del tribunale di Roma in data 8 novembre 1956 L'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 4 gennaio 1956 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Teatro, 19 - Roma

PER 3 SETTIMANE DA DOMANI PER 3 SETTIMANE REGALIAMO DENARO A TUTTI!

ECCO IL DENARO:

ECCO IL DENARO:

- A) MONTAGNE DI SCAMPOLI BELLISSIMI, DELLE MIGLIORI FABBRICHE ITALIANE E STRANIERE, A POCHE CENTESIMII! (PER ABITI DA UOMO, DA SIGNORA, SIGNORINE E BAMBINI).
- B) STOFFE DI SETA PURA PER ABITI E MANTELLI DA GIORNO E DA SERA, NONCHE' LAMINATI E VELLUTI DI ECCEZIONALE SPLENORE: IL TUTTO DA SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA ECONOMICA ED ESTETICA DEL PUBBLICO CONSUMATORE E DELLA MODA.
- C) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI POPELINE, PURO COTONE «MAKO», PETTINATO DI ETERNA DURATA, PER CAMICIE DA UOMO E FIGIAMA, NONCHE' FLANELLA D'OGNI SPECIE PER VESTAGLIE, ECC., IN TUTTI I COLORI E DISEGNI CHE SI DESIDERANO, A POCHE CENTESIMI!
- D) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI BIANCHERIA: TELE DI LINO, DI CANAPA E DI PURO COTONE IN TUTTE LE ALTEZZE PER LENZUOLA, NONCHE' MIGLIAIA DI COPERTI DI LANA, DI SETA, DI COTONE E PLAIDS, SEMPRE A POCHE CENTESIMI!



G. POLLI & Figli

- E) MADAPOLAM IN TUTTE LE ALTEZZE NONCHE' PELLE D'UOVO BIANCA E COLORATA PER COREDI, ECC.
- F) MONTAGNE DI SCAMPOLI DI TOVAGLIATI, IN DISEGNI E COLORI DI RARA BELLEZZA, DI ASSOLUTA FIDUCIA E DI ETERNA DURATA!
- G) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI TRALICCIO DI OGNI SPECIE PER MATERASSI AD UN POSTO E MATRIMONIALI, NONCHE' TESSUTI DI CANAPA, DI COTONE E MISTI, GREGGI E COLORATI, PER STROFINACCI ECCETERA, SEMPRE DI ETERNA DURATA!
- H) TENDAGGI RICHISSIMI: IN TULLE RICAMATO, MADRAS E CRETONNE IN DISEGNI E COLORI DA SODDISFARE ANCHE LA PIU' RAFFINATA ESIGENZA DI QUALSIASI ARCHITETTO ITALIANO E STRANIERO!
- I) MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI STOFFA A SPUGNA PER LENZUOLA DA BAGNO, ACCAPPATOLI, ECC. IN MOLTI COLORI E DISEGNI, UGUALMENTE A POCHE CENTESIMI!

quantità, qualità, gusto e PREZZI IMBATTIBILI VIA **XX SETTEMBRE** 32 32^A quantità, qualità, gusto e PREZZI IMBATTIBILI

Nell'interesse dei consumatori di tutte le Regioni d'Italia RIPETIAMO ANCORA UNA VOLTA CHE LA DITTA POLLI E' SOLO IN VIA XX SETTEMBRE n. 32-32^A - ROMA (DI FRONTE AL MINISTERO DELLE FINANZE) E NON HA SUCCURSALI TEL. 462323